



Bruxelles, 28.01.2015

Ares(2015) 342573

Corina CREȚU

Membro della Commissione Europea

B-1049 Bruxelles

Egregio Sig. Presidente,

Desidero innanzitutto estenderle un sentito ringraziamento per la lettera da lei indirizzatami in data 18 novembre, nella quale condivide l'appello espresso dal Consiglio degli Architetti d'Europa, dal Forum per le politiche architettoniche, e dal Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori a favore dell'attivazione di interventi efficaci in materia di politica urbana.

Nell'ambito dello sviluppo urbano, la Commissione Europea ha avviato un dibattito pubblico, a cui è seguita una consultazione pubblica tenutasi lo scorso anno. Da tale scambio di vedute è emersa inequivocabile la necessità di rafforzare la dimensione urbana nell'elaborazione delle politiche unionali, garantendo la partecipazione delle città all'attuazione della strategia Europa 2020.

Tuttavia, non partiamo da zero: l'Unione compie già investimenti volti al rafforzamento dei centri urbani. La politica di coesione dell'UE poggia sul principio del partenariato, che conferisce maggior voce in capitolo alle autorità locali. Oltre il 50% degli investimenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) verranno stanziati in aree urbane nel corso dei prossimi anni, e almeno il 5% dei finanziamenti disponibili saranno gestiti direttamente dalle città interessate.

A tal proposito, desidero sottolineare che le priorità di investimento definite per il FESR offrono la possibilità di sostenere la rigenerazione materiale, economica e sociale delle comunità svantaggiate che popolano il tessuto urbano. Gli stati membri sono in tal senso tenuti ad agire a sostegno delle aree maggiormente colpite dalla povertà o di quei gruppi maggiormente esposti a discriminazione ed esclusione sociale.

La Commissione è disposta ad accompagnare le autorità nazionali, regionali e locali nei loro sforzi, agevolando lo scambio di esperienze, fornendo assistenza tecnica e finanziando interventi innovativi delle città e per le città.

Dr. Leopoldo FREYRIE

Presidente

Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Via Santa Maria dell'Anima 10

00186 ROMA

ITALIA

Per concludere, come le sarà senz'altro noto, la Commissione ha appena attivato il proprio Piano d'Investimento con l'obiettivo di sbloccare investimenti pubblici e privati a vantaggio dell'economia reale per un valore di almeno 315 miliardi di euro nel corso dei prossimi tre anni. La Commissione, congiuntamente alla Banca europea per gli investimenti e agli Stati Membri, ha istituito un gruppo di lavoro incaricato di individuare investimenti di portata europea realmente effettuabili che al momento non vengono attivati per ragioni economiche, normative o di altra natura. Molti di questi progetti si articoleranno all'interno dello spazio urbano, sostenendone lo sviluppo sostenibile.

Cordialmente,

Corina CREȚU